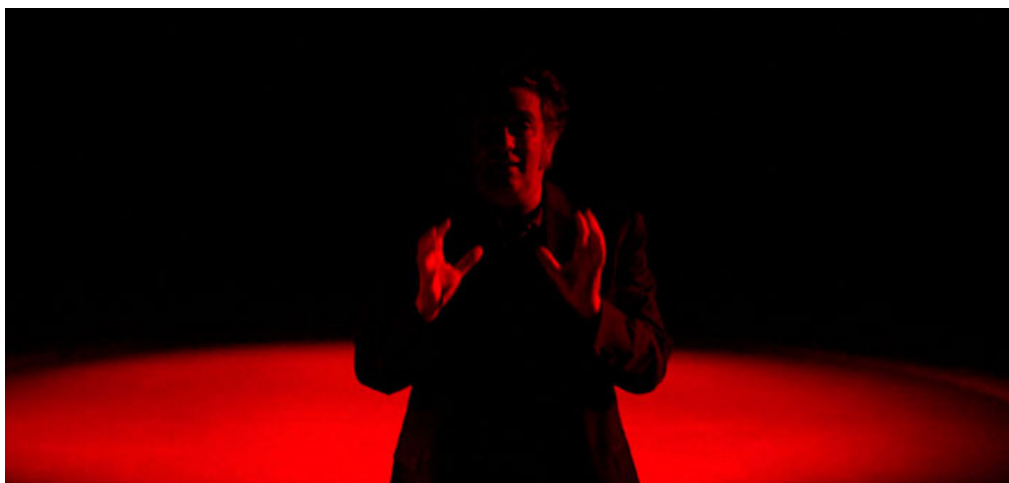


Isola sonora | Sonic Island

Centrale Preneste Roma
2010

OPENLAB COMPANY



Isola sonora | Sonic Island

Centrale Preneste Roma

2010

OPENLAB COMPANY

Concept & Design: Luca Ruzza with Pixelorchestra

Production: Open Lab Company + Acrobats

Centrare l'attenzione sull'uso del proprio corpo come generatore di creatività, è il concetto alla base di Isola Sonora / Sonic Island; un'esperienza che apre a tutti, grandi e piccoli, normodotati o no, la possibilità di usufruire degli strumenti sensoriali del proprio essere dando vita a vere e proprie opere d'arte dinamiche.

La tattilità è esercitata non più verso una materia ma nei confronti di un elemento meno tangibile ma altrettanto fondamentale: lo spazio.

Elemento liquido che reagisca al movimento come uno stagno d'acqua in cui sia stato tirato un sasso o immersa una mano e, come nell'acqua, le onde prodotte dall'immersione dello spettatore si possano "udire" o produrre metamorfosi luminose.

L'installazione mira a creare un'esperienza sensoriale dove termini come ipodotati e normodotati perdono di significato.

Uno spazio di convivenza attiva, creativa, uno spazio delimitato da un cerchio rosso, posto a terra, dove i movimenti dei visitatori verranno catturati da telecamere ad infrarossi e trasformati in un'armonia di suoni e luci.

Gli spettatori diverranno così autori di un mondo magico, i loro corpi e i loro movimenti, strumenti di un'orchestra elettronica.

All'interno dell'Isola Sonora è attivo, inoltre, un sistema visivo attraverso il quale vengono proiettate all'esterno le forme gestuali generate dal movimento dei corpi nello spazio.